

**COMUNE di CANICATTI'**

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

N. 62

Seduta del

17 NOV. 2016

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**OGGETTO:**

" RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) D. LGS. 267/00. INTERVENTO SOSTITUTIVO PER TRASFERIMENTO SOMME ALL'AUTORITÀ D'AMBITO DEDALO AMBIENTE ATO AG3 SPA IN LIQUIDAZIONE"(RINVIO DEL PUNTO).

L'annoduemilaSEDICI addi DICIASSETTE del mese di NOVEMBRE nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr DOMENICO TUTTOLOMONDO.

Alle ore 20,20 chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Lo Giudice Maria		X
Marchese Ragona Liliana	X		Parla Rita	X	
Palermo Umberto		X	Tedesco Alberto	X	
Licata Domenico		X	Carusotto Salvatore	X	
Salvaggio Luigi		X	Cuva Angelo		X
Muratore Calogero	X		Aprile Diego	X	
Falcone Fabio	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspere	X		Pendolino Evelyn	X	
Trupia Ivan		X	Giardina Ignazio	X	
Rubino Giovanni	X		Alaimo Brigida	X	
Alaimo Giuseppe		X	Li Calzi Silvia	X	
Cipollina Francesca	X		Lauricella Angela Assunta	X	

PRESENTI N.ro

17

ASSENTI N.ro

07

Il Presidente del Consiglio, accertata la presenza del numero legale, con N. 17 Consiglieri presenti e N.7 Consiglieri assenti, assegnati ed in carica, dichiara valida la seduta.

Invita i Consiglieri a trattare il punto V all'ordine del giorno Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. E) D. Lgs. 267/00. Intervento sostitutivo per trasferimento somme all'Autorità d'Ambito Dedalo Ambiente ATO AG3 SpA in liquidazione.", trasmessa giusta nota prot. gen. n. 44624 del 20/10/2016, proponente Commissario ad Acta Dott. Ing. Nicola Russo.

Intervento del Presidente del Consiglio Avv. A. Tedesco:

Espone al Segretario Generale la problematica relativa all'assenza in aula del proponente il Commissario ad acta Ingegnere Russo. Dopo di che, vorrebbe capire, se questo tipo di proposta sia proponibile, in considerazione del fatto che il Commissario fa un intervento sostitutivo al Consiglio Comunale, ed in virtù di questo intervento, se in sua assenza, si può deliberare su una proposta visto che dovrebbe sostituirsi con i suoi poteri al Consiglio Comunale.

Intervento del Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo:

Sottolinea che quello che deve fare il Commissario ad acta è scritto nel decreto, perchè essendo un organo che sostituisce la Regione, in quanto agisce in nome e per conto della Regione Siciliana, è come se fosse la Regione stessa a presentare questa proposta. Il Commissario Russo, ha ritenuto, secondo un ragionamento logico, di fare una proposta da sottoporre in Consiglio Comunale per il pagamento di questo debito. Questa proposta, firmata dal Commissario ad acta, a suo parere, non necessita della sua presenza, appunto perchè è un Funzionario della Regione, ha inoltre dei pareri contrari sia dal punto di vista della regolarità tecnica, quindi dall'iter logico ed esecutivo, sia dal punto di vista della regolarità contabile, per cui va discusso in Consiglio Comunale, dopo di che con due pareri contrari, ove i Dirigenti asseriscono che questa proposta non è legittima, questo debito non esiste, il Consiglio Comunale dovrebbe valutare e determinarsi.

Intervento del Consigliere D. Aprile:

Come Presidente facente funzioni della I Commissione Consiliare Permanente, nella qualità di Consigliere anziano per età, dà lettura del verbale e della relativa votazione.

Intervento del Consigliere G. Rubino:

A suo avviso, data la delicatezza e l'importanza del debito, di cui si andrà a discutere, sarebbe opportuna la presenza del Dirigente Delegato Adamo, per spiegare a tutto il Consiglio Comunale la vicenda, così come l'ha esposta in maniera dettagliata in Commissione, ma purtroppo bisogna prendere atto che pur essendo stato regolarmente invitato non risulta presente in aula.

Intervento del Cons. C. Muratore:

Ribadisce ancora una volta, come aveva accennato anche in Commissione, che questo debito come il precedente non doveva essere trattato in Consiglio, tra l'altro sarebbe stato utile, e di questo concorda con il Consigliere Rubino, sentire il Dott. Adamo, che in Commissione ha ripercorso tutta la storia di questo debito. Non riesce a capire, come mai il Commissario ad acta, pur avendo pieni poteri, non l'abbia deliberato ma l'abbia sottoposto all'approvazione del Consiglio, e il motivo per cui il Consigliere Comunale debba trovarsi tra due fuochi perchè se boccia questo debito potrebbe arrecare danno, se invece lo vota, con i pareri tecnici e contabili contrari, potrebbe creare altri danni. Riferisce che si rifiuta di votarlo e non si spiega come nonostante tutto debba essere messo ai voti.

Intervento del Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo:

Chiarisce che il Commissario come Dirigente della Regione al controllo degli Enti Locali, ha fatto una proposta da inviare al Consiglio Comunale quindi non c'è dubbio che il Consiglio lo deve prima discutere e successivamente si deve pronunciare anche negativamente, perchè questo punto non è stato portato in Consiglio di propria iniziativa o di propria volontà ma da un Commissario dello Stato.

Intervento del VicePresidente Vicario del Consiglio F. Di Benedetto:

Si tratta, a suo avviso, di un debito fuori bilancio di una chiarezza, che sicuramente non si presta a molte discussioni, precisamente di un debito fuori bilancio lettera E, con i pareri contrari del Dirigente di Ragioneria e del Dirigente Delegato, quindi viene a cadere di colpo l'utilità e l'arricchimento per l'Ente. Riferisce che il Comune ha dimostrato di non essere debitore di nulla nei

2016/17/18

10/11/12

13/14/15

16/17/18

19/20/21

22/23/24

25/26/27

28/29/30

31/12/16



COMUNE DI CANICATTI'

Canicatti, li 09 agosto 2016

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D.Lgs. 267/00. Intervento sostitutivo per trasferimento somme all'Autorità d'Ambito Dedalo Ambiente ATO AG3 SpA in liquidazione.

IL COMMISSARIO AD ACTA

- Visto il Decreto Assessoriale n. 490 del 19.04.2016 e successivi DD.AA. di proroga n. 982 del 28.06.2016 con i quali il dott. Nicola Russo è stato nominato Commissario ad Acta ai sensi dell'art. 6 della L.R. 7/2011 con il compito di adottare, in via sostitutiva, ogni provvedimento utile per addivenire al versamento delle somme dovute dal Comune di Canicatti all'Autorità d'Ambito Dedalo Ambiente AG3 SpA quantificate in € 396.411,62 (eurotrecentonovantaseimilaquattrocentoundici/62);
- Viste le fatture nn. 170/2013, 192/2013, 199/2013, 10/2014, 31/2014, 45/2014, 60/2014, 76/2014, 103/2014, 119/2014, 138/2014, 160/2014, 1/2015, 2/2015, 3/2015, 18/2015, 25/2015 e 33/2015 per l'importo complessivo residuo da incassare pari a € 600.081,02;
- Vista la relazione finale e gli esiti della ispezione avviata dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con disposizione n. 47462 del 09.11.2015 e la successiva n. 48553 del 16.11.2015 dalla quale si evince che il Comune di Canicatti è tenuto a versare alla Gestione Commissariale Dedalo Ambiente SpA la somma complessiva di € 396.411,62 (eurotrecentonovantaseimilaquattrocentoundici/62);
- Vista la determinazione del Commissario ad Acta n. 876 del 18.05.2016 con la quale viene liquidata e pagata la somma complessiva di € 55.651,18;
- Ritenuto opportuno procedere al pagamento della residua somma di € 340.760,44;
- Rilevato che trattasi di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 applicabile nell'Ordinamento della Regione Siciliana;
- Accertata la competenza del Consiglio Comunale previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Visto il vigente Regolamento di contabilità

PROPONE DI DELIBERARE

1. Riconoscere ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di € 340.760,44 (eurotrecento quarantamilasettecentosessanta/44) a saldo delle fatture sopracitate;

2. Dare atto che si provvederà al pagamento della somma di € 340.760,44 (eurotrecento quarantamilasettecentosessanta/44) con imputazione al Capitolo 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio", missione I, programma 2, titolo I del bilancio comunale in corso di formazione;
3. Di trasmettere il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti.

Il Commissario Ad Acta
dott. ing. Nicola Russo -



In ordine alla regolarità tecnica

Si esprime parere *favorevole*
- *vedi relazione allegata* -



Il Dirigente Delegato

Dr. *Paolo Adamo*

In ordine alla regolarità contabile

CONTRARIO
- *VEDI ALLEGATO*



confronti della Regione Siciliana anzi è creditore, ma ciò nonostante il Commissario fa questa proposta di atto deliberativo, in sfregio anche di una sentenza esecutiva di un Tribunale, la quale stabiliva che il Comune non doveva versare alcuna somma alla Regione. Informa che la Regione ha nominato tanti Commissari il primo è stato il Commissario Libertino Montana, il quale si convince, dopo tempo, che al Comune non spettava pagare quelle somme, successivamente viene nominato un altro Commissario il quale dice di essersi convinto però ha bisogno dell'ausilio di due periti che la Regione nomina e alla fine si convincono che il Comune non doveva versare queste somme. Questo dura fino a quando non viene nominato l'ultimo Commissario, nella persona dell'Ing. Russo, il quale, pare convinto della bontà delle argomentazioni del Comune, ma tornando a Palermo invece comunica che le somme purtroppo debbano essere versate. È convinto che il Commissario Russo, avendo la delega ampia si poteva pure sostituire al Consiglio, invece ottempera il decreto in parte, facendo preparare la proposta di atto deliberativo al Dirigente Delegato, che avrebbe dovuto fare lui sostituendosi al Consiglio Comunale. Giustamente il Dirigente Delegato, in merito, dichiara, che il Comune non deve nessuna somma alla Regione Sicilia, mentre la Dott.ssa Meli esprime parere di regolarità contabile contrario, perché non c'è né utilità né arricchimento per l'Ente. Rivolgendosi all'Amministrazione chiede per intanto un parere sulla delibera e li invita a ridurre i costi per questi Commissari e per altri servizi. Comunica che a breve presenterà una mozione affinché l'Amministrazione risponda sulle spese sostenute dal Comune. Preannuncia il suo voto contrario.

Intervento del Consigliere D. Aprile:

Tenuto conto che, per ogni delibera come Consiglieri Comunali desiderano, la presenza del proponente, chiede di rinviare questo punto per convocare l'Ing. Russo che dovrà spiegare perché il Comune di Canicattì avrebbe questo debito con la Regione. Propone pertanto di mettere ai voti questa possibilità di rinvio del punto al prossimo Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio, ultimati gli interventi e considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, mette in votazione la proposta di rinvio del punto V Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. E) D. Lgs. 267/00. Intervento sostitutivo per trasferimento somme all'Autorità d'Ambito Dedalo Ambiente ATO AG3 SpA in liquidazione.", trasmessa giusta nota prot. gen. n. 44624 del 20/10/2016, proponente Commissario ad Acta Dott. Ing. Nicola Russo, al prossimo Consiglio Comunale utile, formalizzata dal Consigliere Aprile, ed invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a procedere con la votazione per appello nominale che dà il seguente risultato:

Presenti N. 15 Consiglieri Comunali:(F. Di Benedetto - L. Marchese Ragona - L. Salvaggio - C. Muratore - F. Falcone - G. Di Fazio - G. Rubino - G. Alaimo - F. Cipollina - A. Tedesco - D. Aprile - E. Pendolino - I. Giardina - B. Alaimo - S. Li Calzi)

Assenti N. 9 Consiglieri Comunali:(U. Palermo - D. Licata - I. Trupia - M. Lo Giudice - R. Parla - S. Carusotto - A. Cuva - G. Lo Giudice - A. Lauricella)

Hanno votato:

A favore N. 8 Consiglieri Comunali:(C. Muratore - G. Di Fazio - F. Cipollina - D. Aprile - E. Pendolino - I. Giardina - B. Alaimo - S. Li Calzi)

Contro N. 6 Consiglieri Comunali:(F. Di Benedetto - L. Marchese Ragona - L. Salvaggio - F. Falcone - G. Rubino - G. Alaimo)

Astenuti N. 1 Consigliere Comunale (A. Tedesco)

Per quanto sopra,

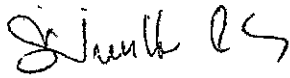
IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di Rinviare, al prossimo Consiglio Comunale utile, la trattazione del punto V all'ordine del giorno Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. 267/00. Intervento sostitutivo per trasferimento somme all'Autorità d'Ambito Dedalo Ambiente ATO AG3 SpA in liquidazione", che si allega in fotocopia stante che l'originale è stata rimessa all'Ufficio Presidenza del Consiglio.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fabio Di Benedetto

IL PRESIDENTE
Avv. A. Tedesco

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr Domenico Tuttolomondo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 08/12/2016 al 22/12/2016, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44
Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario